



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Cristoforo Colombo”

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.edu.it>

PEO:[rois00200a@istruzione.it](mailto:rois00200a@istruzione.it) – PEC: [rois00200a@pec.istruzione.it](mailto:rois00200a@pec.istruzione.it)



Prot. n. 670/3.2.v

Adria, 30/01/2020

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Scolastici  
del Secondo ciclo "Ambito Territoriale 26"

Alla formatrice individuata  
prof.ssa Grompi Alessandra

Alla DSGA dell'I.I.S. Colombo di Adria

All'albo on line  
Al sito web - sezione formazione docenti  
Agli Atti

**Oggetto: Incontri di formazione “Linee guida per i nuovi professionali: un esame critico e un approccio prudente”**

La rete per la formazione dei docenti dell’Ambito Territoriale 26, in collaborazione con l’I.I.S. “C. Colombo” di Adria, organizza un corso di formazione destinato a docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado secondo il programma in calce.

Il corso mira a fare un’analisi critica in merito alla revisione dei nuovi professionali al fine di enucleare pratiche e documenti comuni che siano da base per un lavoro condiviso.

I docenti interessati si potranno iscrivere in piattaforma SOFIA (numero identificativo 40893) dal 3 febbraio all’8 marzo 2020.

I docenti a tempo NON indeterminato potranno chiedere l’iscrizione inviando una mail all’indirizzo [rois00200a@istruzione.it](mailto:rois00200a@istruzione.it) oppure telefonando al numero 0426/21178 alla segretaria dell’ufficio protocollo, Luisella Migliorini; tali domande saranno confermate solo dopo l’8 marzo secondo la disponibilità residua di posti.

**Il Dirigente Scolastico Regg.  
Cristina Gazzieri**

 Firmato  
digitalmente

## PROGRAMMA DEL CORSO

### D. Lgs. 61/17, Regolamenti, Linee Guida Istituti Professionali. Un esame critico e un approccio prudente.

#### Premessa

“Critica” e “prudenza” intendono essere le coordinate del corso. Il primo termine è inteso nel suo significato originario e antico, che era quello di “separare”, all’atto della raccolta del grano, la granella del frumento dalla paglia e dalla pula. Richiama quindi l’atto di “scegliere”, con discernimento, ciò che è essenziale e primario da ciò che è più marginale o secondario. Questo collega la critica alla virtù della “prudenza”, intesa proprio come “retto giudicare” e “buon discernimento”, che permette di prendere buone decisioni, o almeno di buon senso, concretizzandole in fatti e azioni.

Gli incontri hanno lo scopo di praticare collegialmente “critica” e “prudenza”, in modo da arrivare a delineare un orientamento pragmatico, in grado cioè di produrre e/o consolidare risultati validi e soddisfacenti.

#### Metodi

- Problem solving
- Apprendimento cooperativo
- Casuistica
- Dibattito

#### Materiali

- Esperienze e applicazioni normative
- Materiale fornito dal docente

#### Tempi e modi

3 incontri di 4 ore (focus sull’argomento, direzioni di sviluppo, sintesi operativa)

### GIOVEDÌ 12 MARZO 2020 DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30

- I. “SUL DETTO COMUNE: “QUESTO PUÒ ESSERE GIUSTO IN TEORIA, MA NON VALE PER LA PRATICA” (I. Kant). La distanza tra teoria e pratica non si risolve in una loro irrealizzabilità, ma chiama in causa la “facoltà di giudizio”, in grado di mediare efficacemente tra idee generali e azioni particolari. L’intento di questo primo incontro è di iniziare a praticare tale facoltà mediatrice.
  - a. ARCHITETTURE PEDAGOGICHE E GRAMMATICA GENERATIVA DELLA RIFORMA. Ogni norma giuridica racchiude in se’ una certa idea dell’oggetto di cui tratta, utilizzando un lessico specifico; in questo caso, parliamo di scuola, studenti, insegnanti. Riflettere e dibattere sulle idee che ispirano l’impianto del riordino degli istituti professionali è finalizzato a una più precisa individuazione degli approcci operativi e degli strumenti atti a rispondere alle indicazioni normative.
  - b. DAL DIRE AL FARE....: IL MARE DELLE PRASSI. Probabilmente, diversi e plurali sono i modi in cui può prender corpo una “teoria”, in quanto differenti e molteplici sono le forme della realtà a cui si applica. Tali prassi, già in uso o abbozzate durante la discussione, saranno prese in esame al fine di vagliarne validità e conformità agli obiettivi.
  - c. PRIME IPOTESI OPERATIVE. “Messa al sicuro” degli aspetti teorici e pratici emersi, in vista dell’incontro successivo.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

### “Cristoforo Colombo”

Via San Francesco, 33 - 45011 Adria (Ro)

Tel. 0426.21178 - Fax 0426.900477

Cod. Mecc. generale : ROIS00200A

Cod. Fiscale 81004960290

<https://www.istituto-colombo.edu.it>

PEO:[rois00200a@istruzione.it](mailto:rois00200a@istruzione.it) – PEC: [rois00200a@pec.istruzione.it](mailto:rois00200a@pec.istruzione.it)



## VENERDÌ 20 MARZO 2020 DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30

### II. LA COMUNITÀ OPERANTE

- a. MESSA ALLA PROVA DELLE IPOTESI OPERATIVE: CASI E STRUMENTI. “Dimostrazione” della validità ed efficacia degli strumenti individuati o in uso (PFI, UDA, PCTO, tutorato) attraverso analisi di casi ed esperienze vissute, discussione circa i livelli di fattibilità e i risultati attesi.
- b. AGGIUSTAMENTO DELLE IPOTESI E LORO COERENZA INTER-OPERATIVA. Elaborazione finale dei modelli ritenuti maggiormente efficaci e fattibili, controllo di appropriatezza dell'intero processo, finalizzato alla costruzione di progetti e percorsi curricolari, sui quali declinare la personalizzazione.
- c. CONSEGUIMENTO E CONSOLIDAMENTO DELLE PRASSI-BASE. Categorizzazione dei modelli e degli strumenti secondo criteri che ne rendano agevole l'utilizzo e il recupero (tipologia studente, annualità, livelli di difficoltà, ecc.).

## LUNEDÌ 23 MARZO 2020 DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30

### III. LA COMUNITÀ PENSANTE

- a. IL GRANO: CIÒ CHE È ESSENZIALE (E UTILE). Bilancio di ciò che il lavoro ha prodotto in termini di idee e aspetti teorici che hanno trovato forma nelle prassi e che probabilmente costituiranno gli elementi valoriali irrinunciabili, attribuendo un significato denso ai termini utilizzati e non solo strumentale.
- b. LA PAGLIA E LA PULA: CIÒ CHE È SECONDARIO (MA NON INUTILE). Analisi degli aspetti di più difficile attuazione, e motivazione delle ragioni prudenziali che portano a ritenerli tali o meno indispensabili, riservandone l'applicazione in determinate o mutate situazioni.
- c. CONCLUSIONI E APERTURE. Chiusura dei lavori e prospettive future.